



VERBALE N.11

**COMUNE DI PALERMO
I CIRCOSCRIZIONE**

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONSIGLIO DEL 26/01/2023

L'anno duemilaventitrè, il giorno ventisei del mese di gennaio, si è adunato, giusto avviso del Presidente prot. n° 2895 del 03/01/2023 ed integrazione prot. n° 50070 del 20/01/2023 il Consiglio della Prima Circoscrizione presso i locali della Prima Circoscrizione siti in Piazza Giulio Cesare n.52.

Presiede il Presidente della Prima Circoscrizione Dr. Giovanni Bronte.

Assiste in qualità di Segretario il Dott. Corrado Di Prima, Funzionario Amministrativo della Prima Circoscrizione, coadiuvato dal collaboratore professionale amministrativo Sig. Salvatore Rocco.

Alle ore 9,58 il Segretario procede all'appello nominale. Risultano presenti, oltre al **Presidente Dr. Giovanni Bronte**, il **Vicepresidente Nicolao** e i consiglieri **Brancato Fabrizio**, **Calabrese Tiziana**, **La Corte Massimo**, **Randazzo Giuseppe**, **Sorci Salvatore**, **Tramuto Francesco** e **Valenti Antonino**. Il totale dei presenti è pari a nove. Assente Castiglia.

Presidente Bronte: procede alla nomina degli scrutatori e propone i Consiglieri: **Valenti, Brancato e Sorci**. L'aula approva all'unanimità.

Presidente Bronte: comunica all'aula che in riferimento alla mail del 19 gennaio u.s. indirizzata agli Assessori Tirrito e Pennino delle Attività Sociali, per discutere su tematiche riguardanti l'ex Convento Santa Maria della Pietà, solo la Tirrito ha accettato l'invito.

Fa presente che l'incontro si terrà giorno 31 gennaio p.v. alle ore 11.00, presso l'Assessorato alle attività Sociali.

Cons. Brancato: chiede insieme ai colleghi Sorci e Calabrese il prelievo della mozione n. 13 a firma sua e del consigliere Castiglia, avente ad oggetto: "*Creazione passaggio pedonale con dissuasori fissi in via Alloro, tratto compreso tra via IV Aprile e via Castrofilippo*".

Vicepresidente Nicolao: informa l'aula che, in riferimento al parcheggio di Piazza Vittorio Emanuele Orlando, il Responsabile dell'APCOA ha dato la propria disponibilità ad incontrare il Consiglio.

Chiede al Consiglio se sia d'accordo a tale incontro e presume che l'incontro sarà fissato per lunedì 30 gennaio p.v.

Cons. Sorci: porta a conoscenza l'aula che è stata definita la pavimentazione di Piazzetta Speciale grazie al suo interessamento.

Presidente Bronte: mette in votazione il prelievo della mozione n. 13 del consigliere Brancato. L'aula approva all'unanimità.

Alle ore 10,06 partecipa ai lavori il Consigliere Massimo Castiglia.

Cons. Brancato: legge la mozione n. 13 e mostra all'aula le foto allegate alla stessa.

Riferisce di avere ricevuto diverse sollecitazioni da parte dei residenti di via Alloro che lamentano lo stato di pericolosità in cui si trova la stessa via per la mancanza di un marciapiede, con la sola presenza di un paracarri insufficiente a proteggere i pedoni che si vedono così costretti a camminare lungo la carreggiata.

Chiede che la sua mozione chiara ed esplicita venga accolta e di istituire un passaggio pedonale con dissuasori fissi nel tratto oggetto della mozione. Chiede altresì di valutare la possibilità di estendere tali dissuasori a tutta la via Alloro.

Sig. Strano Alessandro (residente via Alloro): sottolinea l'estrema pericolosità in cui si trovano a camminare i residenti di via Alloro per la mancanza di marciapiede.

Cons. Brancato: sottolinea che la via Alloro è supertransitata non solo nel weekend ma tutti i giorni della settimana.

Sig.ra Annibale Maria Rosaria (residente via Alloro): ringrazia il Consigliere Brancato per il suo impegno e per avere espresso la situazione di pericolosità in cui versa la via Alloro.

Riferisce di avere assistito a tutte le nefandezze possibili.

Fa riferimento alla gru di Palazzo Bonagia abbandonata da diversi anni e pericolosa per l'incolumità dei passanti e residenti. Non è riuscita a capire di chi è la responsabilità.

Cons. Brancato: conferma quanto detto dalla sig.ra Annibale e riferisce che sta per predisporre una interrogazione per capire se tale cantiere è un cantiere fantasma oppure no.

Sig.ra Annibale Maria Rosaria (residente via Alloro): ribadisce quanto precedentemente detto.

Fa presente che in via Alloro oltre ai parcheggiatori quotidiani vi è anche la presenza di un vigile. Sottolinea che tale presenza autorizza alcuni a posteggiare nonostante lei abbia manifestato le sue lamentele.

Afferma poi che in prossimità del marciapiede del Giardino dei Giusti vi è una pedana che ha privato i cittadini di poter camminare. Aggiunge che con la circolazione dei monopattini e le deiezioni degli animali ed altro la qualità della vita in via Alloro è andata persa.

La verità è che nessuno vuole mettere mano a niente.

Cons. Tramuto: è d'accordo con la mozione del consigliere Brancato, secondo il suo parere sarebbe opportuno considerare la creazione del passaggio pedonale con i dissuasori in tutta la via Alloro.

Cons. Brancato: rilegge la mozione n. 13 a firma sua.

Fa notare al consigliere Tramuto che nella parte finale del testo della mozione è riportata la possibilità di valutare l'opportunità di estendere la creazione del passaggio pedonale a tutta la via Alloro.

Cons. Tramuto: conferma che è d'accordo alla creazione di un passaggio pedonale, di concerto con gli uffici competenti, che parta dalla via Torremuzza fino a via Aragona.

Sig.ra Annibale Maria Rosaria: riferisce che ha sempre chiamato i vigili e di non avere mai avuto risposte.

Comunica altresì che con l'apertura in via Alloro della Salumeria Alcolica i marciapiedi non esistono più costringendo i passanti a camminare lungo la carreggiata, mettendo così a rischio la propria incolumità.

Cons. Castiglia: fa riferimento alla pedana all'altezza del Giardino dei Giusti e di Palazzo Bonagia. Sottolinea che la storia la conosce bene. E' stato tra i protagonisti che si occupò di questo spazio nel 2004.

Parla dello S.P.A.R.O il cui obiettivo principale era quello di occupare e sfruttare tutti gli spazi abbandonati nel centro storico.

Sostiene che la gestione di tale spazio è della Soprintendenza di Palermo, Soprintendenza che ha bloccato il cantiere del suo recupero. La Soprintendenza ha messo solo la ringhiera in via Alloro.

Considerato che il consiglio è solare sottolinea che lì ci abitano dei politici sia di destra che di sinistra; in particolare fa riferimento a Pino Apprendi e all'attuale Assessore alla Cultura Giampiero Cannella.

Chiede al Presidente di verificare se alla luce del regolamento la pedana presente in via Alloro è autorizzata.

L'obiettivo della circoscrizione, in quanto organo di partecipazione, è mettere insieme tutte le istanze dei cittadini.

Sig. Strano Alessandro: mette in rilievo come sia importante da parte dei cittadini saper vivere e comportarsi in una società civile, rispettando principalmente le persone che ti stanno accanto.

Presidente Bronte: afferma che la questione fondamentale è apporre i dissuasori in via Alloro al fine di risolvere il problema.

Bisogna fare un passo alla volta.

Vicepresidente Nicolao: sostiene che questo è un problema che riguarda tutto il centro storico. Sottolinea l'importanza e la sicurezza dei pedoni e ricorda i dissuasori creati in via Francesco Crispi.

A tal proposito accenna all'incontro avvenuto in circoscrizione diversi mesi fa con il Garante dei disabili e degli anziani.

Dichiara di non avere nessuna difficoltà, una volta votata la mozione, a suggerire all'Assessore Carta e al Dirigente Dott. Maneri di emanare una ordinanza sulla falsa riga di quella di via Crispi, dove è stato lasciato un metro dal marciapiede e sono creati i dissuasori.

Sig.ra Annibale Maria Rosaria: parla dei dissuasori di piazza Magione rimossi e che l'area non sia più pedonabile.

Cons. Sorci: evidenzia come la coerenza sia il bene più importante per i componenti del consiglio e come non si può cambiare atteggiamento a seconda di ciò che vi si pone di fronte.

Fa presente che questo è un problema annoso e che ancora oggi viene posto all'attenzione del consiglio. Si cerca di fare del proprio meglio per aiutare e concretizzare le esigenze dei cittadini.

Propone di lasciare il centro storico ai residenti e ai mezzi che devono lasciare le merci ai commercianti, altrimenti a suo dire il problema non verrà mai risolto.

Fa l'esempio del centro storico di Trapani la cui circolazione è consentita solo agli autorizzati.

Cons. Brancato: considerato che tutti i consiglieri si dicono favorevoli alla sua mozione, chiede ai consiglieri stessi perché si siano astenuti nel votare la mozione di via Calascibetta che riportava il medesimo oggetto.

Afferma che alla luce della discussione odierna avverte una sorta di smarrimento. Ritiene sbagliato dire e sostenere da parte dei colleghi consiglieri che le due cose non sono analoghe.

Cons. Tramuto: sottolinea che si è trattato di astensione dei consiglieri nel votare la mozione di via Calascibetta e non di voto contrario. Ognuno si determina come ritiene opportuno.

E' favorevole con la mozione del consigliere Brancato e la vota favorevolmente.

Cons. Castiglia: dichiara che bisogna fare chiarezza sulla mobilità del centro storico.

L'iniziativa del passaggio pedonale con dissuasori, che permette di evitare che le auto vi si parcheggino, è una discussione che riguarda la mobilità del centro storico ed in particolare in via Alloro, diventata un asse principale, come lo è la via Calascibetta.

E' opportuno qualora l'atto vada in votazione favorevole che l'ufficio di Presidenza organizzi nel più breve tempo possibile un sopralluogo urgente con l'Assessore, con il Dirigente per valutare da subito i due tratti di strada perché non sono uno alternativo all'altro.

Il tema della mobilità è un tema fortemente connesso con il rilancio del centro storico.

Alle ore 11,00 il consigliere La Corte lascia l'aula.

Si apre un dibattito.

Alle ore 11,11 la mozione, iscritta al punto n.13 degli atti ispettivi dell'o.d.g., viene posta in votazione ed approvata all'unanimità dall'aula.

Cons. Castiglia: riferisce all'aula di avere ricevuto una comunicazione da parte di una consigliera Comunale, della I^ Commissione Consiliare che la seduta di domani 27 gennaio si svolgerà presso i locali della Prima Circostrizione di Piazza Giulio Cesare alle ore 9.30 in prima convocazione e alle ore 10.30 in seconda convocazione.

Presidente Bronte: riferisce che a lui non è arrivata nessuna comunicazione.

Cons. Castiglia: chiede al Presidente Bronte di verificare su tale convocazione.

Chiede altresì che venga fatta una convocazione urgente di consiglio straordinario.

Presidente Bronte: su richiesta del consigliere Sorci chiede la verifica del numero legale.

Risultano presenti oltre al Presidente Bronte, i consiglieri Brancato, Fabrizio, Castiglia Massimo e Sorci Salvatore (4).

Verificata la mancanza del numero legale il Presidente Bronte rinvia i lavori di 60 minuti alle ore 12,15.

Alle ore 12,15 si riaprono i lavori e il Presidente Bronte invita il Segretario a fare l'appello.

Risulta presente solo il Presidente Bronte.

Verificata la mancanza del numero legale il Presidente Bronte rinvia la seduta al giorno successivo, senza ulteriore avviso di convocazione.

Il Segretario

Dott. Corrado Di Prima



Il Presidente

Dott. Giovanni Bronte

